



 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 1/15

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: SO2 699,7346 PPM; N2 99,93 %

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Industriale e professionale. Effettuare una valutazione del rischio prima

dell'uso.

**Usi non raccomandati** Ad uso dell'utente.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Linde Gas Italia S.r.l.

Via G. Rossa, 3
I-20010 Arluno (MI)

**E-mail:** SDS@it.linde-gas.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 02 66101029 - Centro Antiveleni Osp. Niguarda

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli Fisici

Gas sotto pressione Gas compresso H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se

riscaldato.

2.2 Elementi dell'Etichetta



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione: Nessuno.

Risposta: Nessuno.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 2/15

**Immagazzinamento:** P403: Conservare in luogo ben ventilato.

Smaltimento: Nessuno.

Informazioni supplementari sulle etichette:

EIGA-As: Asfissiante a elevate concentrazioni.

2.3 Altri pericoli: Nessuno.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

Denominazione chimica	Formula chimica	Concentrazione	NUMERO CAS		N. di registrazione REACH	Note
diossido di zolfo	SO2	699,7346PPM	7446-09-5	231-195-2	01-2119485028-34	#
azoto	N2	99,93%	7727-37-9	231-783-9	Elencato nell' Allegato IV/V del Regolamento 1907/2006/CE (REACH), esente da registrazione.	

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale molare. Tutti le concentrazioni sono nominali.

### Classificazione

Denominazione chimica	Classificazion	e	Note
diossido di zolfo	CLP:	Skin Corr. 1B;H314, Acute Tox. 3;H331, Compr. Gas Liquef. Gas;H280	
azoto	CLP:	Compr. Gas Compr. Gas;H280	

Nota 5: I limiti di concentrazione delle miscele gassose sono espressi in percentuale volume/volume. CLP: Regolamento n. 1272/2008.

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

<sup># #</sup> Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 3/15

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Generale: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di

mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Chiamare un medico. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è

cessato

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di

mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Chiamare un medico. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è

cessato.

**Contatto con gli occhi:** Non sono previsti effetti avversi per questo prodotto.

Contatto con la Pelle: Non sono previsti effetti avversi per questo prodotto.

**Ingestione:** L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia

acuti che ritardati:

Arresto respiratorio.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessuno.

Trattamento: Nessuno.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**Rischi Generali d'Incendio:** Il calore può causare l'esplosione dei contenitori.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Il materiale non brucerà. In caso di incendio nell'area circostante: utilizzare un

agente estinguente adatto.

Mezzi di estinzione non

appropriati:

Nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla

sostanza o dalla miscela:

Nessuno.

Prodotti di combustione

pericolosi:

Nessuno.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 4/15

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio:

In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo. Irrorare continuamente con acqua da posizione protetta fino al raffreddamento del contenitore. Usare estintori per lo spegnimento dell'incendio. Isolare la sorgente dell'incendio o lasciare che bruci.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiamma, elmetto con visiera protettiva, quanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Linee guida: EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco - Requisiti prestazionali per indumenti di protezione per la lotta contro l'incendio. EN 15090 Calzature per vigili del fuoco. EN 659 Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 443 Elmi per la lotta contro l'incendio in edifici e in altre strutture. EN 137

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad

aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Evacuare la zona. Garantire una ventilazione adeguata. Impedire lo sversamento in fognature, scantinati, scavi o zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. Linee guida EN 137 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

6.2 Precauzioni Ambientali:

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se

questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Garantire una ventilazione adequata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Ved

Vedere anche le sezioni 8 e 13.





Data d'Emissione: 20.12.2012 Versione: 1.1 SDS N.: 000010012279 Data di revisione: 13.09.2017

5/15

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Possono maneggiare gas sotto pressione esclusivamente persone adequatamente formate ed esperte. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. Fare riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. La sostanza deve essere manipolata in accordo con le procedure di buona igiene industriale e di sicurezza. Proteggere i contenitori da danni fisici; non trascinare, non far rotolare, non far scivolare o cadere. Non rimuovere o danneggiare le etichette fornite dal produttore per l'identificazione del contenuto delle bombole. Quando si movimentano le bombole, anche per brevi tratti, usare una attrezzatura idonea al trasporto di bombole (transpallet, carrello portabombole, ecc.) Fissare le bombole sempre in posizione verticale, chiudere tutte le valvole se non utilizzate. Garantire una ventilazione adequata. Evitare il ritorno di acqua nel contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Evitare il riflusso di acqua, acidi ed alcali. Mantenere i recipienti a temperatura inferiore a 50°C, in locali freschi ed adequatamente aerati / ventilati. Rispettare tutti i regolamenti e i requisiti di legge locali che riguardano lo stoccaggio dei contenitori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali. Non usare fiamme dirette o dispositivi elettriciscaldanti per aumentare la pressione del contenitore. Non rimuovere il cappellotto di protezione della valvola fino a che il contenitore non sia stato adequatamente fissato (ad un muro, in un cestello o altro) e sia pronto all'uso. Le valvole danneggiate devono essere riconsegnate immediatamente al fornitore. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni uso e quando è vuoto, anche se ancora connessa all'equipaggiamento. Non tentare mai di riparare o modificare le valvole o i dispositivi di sicurezza dei contenitori. Sostituire il sigillo di uscita della valvola o le connessioni ed il cappellotto del contenitore se provvisto quando il contenitore è disconnesso dall'equipaggiamento. Tenere l'uscita della valvola del contenitore pulita e libera da contaminanti e in particolare olio e acqua. Se l'utilizzatore incontra qualunque difficoltà operativa, chiudere la valvola della bombola e contattare il fornitore. Non tentare mai di trasferire i gas da una bombola/contenitore ad un altro. Le protezioni o i cappellotti delle valvole dei contenitori devono essere al loro posto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

I contenitori non devono essere stoccati in condizioni che possano favorire la corrosione. I contenitori stoccati dovrebbero essere periodicamente controllati per valutare le condizioni generali e le perdite. Le protezioni o i cappellotti delle valvole dei contenitori devono essere al loro posto. Conservare i contenitori in locali liberi da rischi di incendio e lontani da sorgenti di calore e di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3 Usi finali specifici:

Nessuno.





Data d'Emissione: 20.12.2012 Versione: 1.1 SDS N.: 000010012279

Data di revisione: 13.09.2017 6/15

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Denominazione chimica	tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte
diossido di zolfo	STEL	0,25 ppm	Valori limite di esposizione professionale. (2009)

#### Valori DNEL

Componente critico	tipo	Valore	Osservazioni
diossido di zolfo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,3 mg/m3	-
	Lavoratore - per inalazione, a breve termine - locale	2,7 mg/m3	-

#### Valori PNEC

Componente critico	tipo	Valore	Osservazioni
diossido di zolfo		PNEC non disponibile.	

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Valutare un sistema di permessi di lavoro ad esempio per le attività di

manutenzione. Assicurare una adequata ventilazione. Garantire una ventilazione adequata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. In caso di potenziale rilascio di gas asfissianti, dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno. I sistemi sotto pressione devono essere regolarmente controllati per le perdite. Usare preferibilmente connessioni a serraggio permanente (es. tubi saldati). Non

mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali: Deve essere condotta e documentata una valutazione del rischio in ogni area di

lavoro per valutare il rischio correlato all'uso del prodotto e per selezionare i DPI idonei. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni. Tenere un autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza I DPI devono essere selezionati in base alla mansione che deve essere svolta ed ai rischi coinvolti.

Protezioni per gli occhi/il

volto:

Occhiali protettivi secondo EN 166 quando si usano gas.

Linee guida: EN 166 Protezione per gli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani: Indossare quanti da lavoro durante la movimentazione dei carichi.

Linee guida: EN 388 Guanti protettivi per rischio meccanico.

corpo:

**Dispositivo di protezione del** Nessuna precauzione particolare.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 7/15

Altro: Indossare scarpe antinfortunistiche durante la movimentazione dei carichi.

Linee guida: EN ISO 20345 Personal protective equipment - Safety footwear.

**Protezione respiratoria:** Non richiesta.

**Pericoli termici:** Non sono necessarie misure preventive.

Misure di igiene: Non sono richieste misure specifiche di gestione del rischio al di là delle procedure

di buona pratica industriale e di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'impiego del prodotto.

Controlli dell'esposizione

ambientale:

Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Gas

Forma: Gas compresso
Colore: N2: Senza colore

SO2: Senza colore

**Odore:** S02: Odore caratteristico, irritante, pungente

N2: Gas inodore

Soglia di odore: La soglia olfattiva è soggettiva ed inadeguata per avvertire di

una sovraesposizione.

pH: non applicabile.

Punto di fusione:Nessun dato disponibile.Punto di ebollizione:Nessun dato disponibile.

Temperatura di sublimazione: non applicabile.

Temperatura critica (°C): Nessun dato disponibile.

Flash Point: Non applicabile ai gas e alle miscele di gas. Velocità di evaporazione: Non applicabile ai gas e alle miscele di gas.

Infiammabilità (solidi, qas):

Il prodotto non è infiammabile.

Limite superiore di infiammabilità %: non applicabile.
Limite inferiore di infiammabilità %: non applicabile.

Pressione di vapore:

Dati attendibili non disponibili.

Densità di vapore (aria=1):

0,99 (mediante calcolo) (15 °C)

Densità relativa: Nessun dato disponibile.

Solubilità

Solubilità in acqua: Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):Non conosciuto.Temperatura di autoaccensione:non applicabile.Temperatura di decomposizione:Non conosciuto.

#### THE LINDE GROUP



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SO2 699,7346 PPM; N2 99,93 %

 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 8/15

Viscosità

Viscosità cinematica:Nessun dato disponibile.Viscosità dinamica:Nessun dato disponibile.

Proprietà esplosive:

Proprietà ossidanti:

Non applicabile.

non applicabile.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI: Nessuno.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Nessun pericolo di reattività al di fuori di quelli descritti nelle sotto-sezioni

seguenti.

**10.2 Stabilità Chimica:** Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di Reazioni

Pericolose:

Nessuno.

**10.4 Condizioni da Evitare:** Nessuno.

**10.5 Materiali Incompatibili:** Nessuna reazione con materiali comuni in condizioni secche o umide.

10.6 Prodotti di Decomposizione

Pericolosi:

Nelle normali condizioni di stoccaggio ed uso, non si dovrebbero formare prodotti

di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali:** Nessuno.

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - Ingestione

**Prodotto:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - Contato con la pelle

**Prodotto:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - Inalazione

**Prodotto:** Stima della tossicità acuta per miscele (4 h): > 20000 ppm Basandosi sui dati

disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni del componente

diossido di zolfo LC 50 (Ratto, 4 h): 1260 ppm

Osservazioni: Possibile edema polmonare fatale ritardato.





Data d'Emissione: 20.12.2012 Versione: 1.1 SDS N.: 000010012279 Data di revisione: 13.09.2017

9/15

Tossicità a dose ripetuta Informazioni del componente

> diossido di zolfo NOAEL (Nessun livello di nocività osservato ) (Ratto(Femminile, Maschile),

inalazione, 4 Sett.): 5 ppm(m) inalazione Risultato sperimentale, studio chiave

Corrosione/Irritazione della Pelle

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle Cellule Germinali

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Prodotto: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Prodotto:

Pericolo da Aspirazione

Prodotto: Non applicabile ai gas e alle miscele di gas..

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Prodotto: Nessun danno ecologico causato da questo prodotto.

Tossicità acuta - Pesce

Informazioni del componente

diossido di zolfo LC 50 (Leuciscus idus, 1 h): 220 - 460 mg/l

Tossicità acuta - Invertebrati Acquatici Informazioni del componente

diossido di zolfo EC 50 (Water flea (Daphnia magna), 48 h): 89 mg/l

#### THE LINDE GROUP



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SO2 699,7346 PPM; N2 99,93 %

Data d'Emissione: 20.12.2012 Versione: 1.1 SDS N.: 000010012279 Data di revisione: 13.09.2017

10/15

Tossicità per i micro-organismi Informazioni del componente

> diossido di zolfo EC 50 (Alghe (Scenedesmus subspicatus), 72 h): 48,1 mg/l

12.2 Persistenza e Degradabilità

Prodotto: Non applicabile ai gas e alle miscele di gas..

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Prodotto: Si prevede che il prodotto sia biodegradabile e non si prevede che permanga per

lunghi periodi di tempo in un ambiente acquatico.

12.4 Mobilità nel Suolo

Prodotto: A causa dell'elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento di

suolo e acqua.

Informazioni del componente

diossido di zolfo A causa dell'elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento di

suolo e acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT

e vPvB

Prodotto: Non classificato come PBT o vPBT.

12.6 Altri Effetti Avversi: Nessun danno ecologico causato da questo prodotto.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali: Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Scaricare in atmosfera in

zona ben ventilata

Riferirsi al codice di pratica di EIGA (Doc. 30 "Smaltimento dei gas", scaricabile da Metodi di smaltimento:

http://www.eiga.org) per una migliore guida ai metodi disponibili di

smaltimento. Contattare il fornitore per il corretto smaltimento del contenitore. Lo scarico, il trattamento o lo smaltimento possono essere soggetti a normative

nazionali, statali o locali.

Codici Europei dei Rifiuti

Recipiente: 16 05 05: Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05

04.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 11/15

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU: UN 1956

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: GAS COMPRESSO N.A.S.(Azoto, Biossido di zolfo)

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto

Classe: 2
Etichetta(-e): 2.2
Nr. pericolo (ADR): 20
Codice restrizioni su trasporto in (E)

galleria:

14.4 Gruppo d'Imballaggio:

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli –

utilizzatori:

RID

14.1 Numero ONU: UN 1956

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU GAS COMPRESSO N.A.S.(Azoto, Biossido di zolfo)

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto

Classe: 2
Etichetta(-e): 2.2

14.4 Gruppo d'Imballaggio: -

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

IMDG

14.1 Numero ONU: UN 1956

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: COMPRESSED GAS, N.O.S.(Nitrogen, Sulfur dioxide)

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto

 Classe:
 2.2

 Etichetta(-e):
 2.2

 EmS No.:
 F-C, S-V

14.3 Gruppo d'Imballaggio:

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli -

utilizzatori:





Data d'Emissione: 20.12.2012 Versione: 1.1 SDS N.: 000010012279 Data di revisione: 13.09.2017

12/15

#### IATA

14.1 Numero ONU: UN 1956

14.2 Nome proprio di trasporto: Compressed gas, n.o.s.(Nitrogen, Sulfur dioxide)

14.3 Classi di Pericolo Connesso al

Trasporto:

Classe: 2.2 Etichetta(-e): 2.2 14.4 Gruppo d'Imballaggio:

14.5 Pericoli per l'ambiente: non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli

utilizzatori:

ALTRE INFORMAZIONI

Aereo di linea e aereo da

trasporto merci:

Consentito.

Solo aereo merci: Consentito.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: non applicabile

Ulteriore identificazione: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata

dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato. Assicurarsi che la valvola del contenitore sia chiusa e non perda. Le protezioni o i cappellotti delle valvole dei contenitori devono

essere al loro posto. Assicurare una adequata ventilazione.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Direttiva 96/61/CE concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC): Articolo 15, European Pollution Emission Registry (EPER):

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Concentrazione
diossido di zolfo	7446-09-5	0 - <0,1%

Direttiva 96/82/CE e s.m.i. sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso):

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Concentrazione
diossido di zolfo	7446-09-5	0 - <0,1%



 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 13/15

## Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	NUMERO CAS	Concentrazione
diossido di zolfo	7446-09-5	0 - <0,1%

### Regolamenti nazionali

Dir. 89/391/CE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro. Dir. 89/686/CE sui dispositivi di protezione individuale Possono essere usati come additivi alimentari solo prodotti etichettati come tali e che soddisfano i regolamenti (CE) n. 1333/2008 e (UE) n. 231/2012.

Questa Scheda di Sicurezza è stata prodotta in accordo alla normativa EU 2015/830.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

**Informazioni di revisione:** Non rilevante.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 14/15

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Nella compilazione della scheda di sicurezza sono state utilizzate varie fonti, che

includono ma non sono limitate a:

Agenzia per le sostanze tossiche e registro delle malattie (ATSDR)

(http://www.atsdr.cdc.gov/).

European Chemical Agency: Guida alla compilazione delle schede di sicurezza.

European Chemical Agency: informazioni sulle sostanze registrate http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx#search

European Industrial Gases Association (EIGA) Doc. 169/11 Guida per classificazione

ed etichettatura.

Programma internazionale per la sicurezza chimica (http://www.inchem.org/) ISO 10156:2010 Gas e miscele di gas - Determinazione del potenziale di infiammabilità e della capacità ossidante per la scelta delle connessioni di uscita

delle valvole per bombole.

Matheson Gas Data Book, 7a edizione.

National Institute for Standards and Technology (NIST) Standard Reference Database

n. 69.

Piattaforma ESIS (European chemical Substances 5 Information System) del

precedente European Chemicals Bureau (ECB) ESIS

(http://ecb.jrc.ec.europa.eu/esis/).

The European Chemical Industry Council (CEFIC) ERICards.

United States of America's National Library of Medicine's toxicology data network

TOXNET (http://toxnet.nlm.nih.gov/index.html).

Valori limiti soglia (TLV) dalla Conferenza Americana degli Igienisti Industriali

Governativi (ACGIH).

Informazioni specifiche sulla sostanza del fornitore.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento

della stampa.

Formulazione delle delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

**Indicazioni per la formazione:** Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere appositamente addestrati. Il rischio

di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore. Assicurarsi che gli operatori capiscano i rischi.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Press. Gas Compr. Gas, H280

ALTRE INFORMAZIONI: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve

essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Assicurare una adeguata ventilazione. Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali. La preparazione di questo documento è stata effettuata con la necessaria cura, non possono essere accettate

responsabilità per infortuni o danni dovuti all'uso.





 Data d'Emissione:
 20.12.2012
 Versione: 1.1
 SDS N.: 000010012279

 Data di revisione:
 13.09.2017
 15/15

Data di revisione: 13.09.2017

Limitazione di responsabilità: Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni

siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente di metodi per la protezione dei lavoratori e

dell'ambiente.